

CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Busconi Dott.ssa Roberta

Conti Dott.ssa Beatrice

Bigarelli Avv. Rag. Giorgio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 9/11/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Bologna, 9 Novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Busconi Dott.ssa Roberta

Conti Dott.ssa Beatrice

Bigarelli Avv. Rag.Giorgio

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana, nominati con delibera del Consiglio Metropolitan n.47 del 14/11/2018, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000 e seguenti;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

ha ricevuto tramite mail il giorno 30 Ottobre 2020, **PG 58016 del 30/10/2020 fasc. 3.2.2/6/2020**

- atto del Sindaco di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati del 30/10/2020 nr. 203, PG 57957;
- allegato A - bilancio di previsione 2021-2023;
- allegato B - nota integrativa per il triennio 2021-2023;
- allegato C - piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- allegato D - schema di bilancio di previsione 2021-2023 sui modelli previsti dal DM 29/4/2016;
- allegato E - prospetti in forma aggregata per BDAP;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, parere di regolarità contabile su A.S. 203 del 30/10/2020 e nota integrativa merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019 per la quale l'organo di revisione ha formulato con verbale n.9 in data 6/04/2020 che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

DEBITI FUORI BILANCIO 2019

euro 328.879,85 con copertura attraverso capitoli di PEG già presenti a bilancio e prelevamenti da fondo di riserva;

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				149.375.814,15
RISCOSSIONI	(+)	10.697.920,41	137.186.097,85	147.884.018,26
PAGAMENTI	(-)	71.345.819,44	86.389.502,32	157.735.321,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			139.524.510,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			139.524.510,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.984.628,98	27.035.764,52	52.020.393,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.471.567,70	69.403.907,97	85.875.475,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.524.010,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			20.102.792,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			84.042.626,16

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2017	2018	2019
Disponibilità:	111.459.274,29	149.375.814,15	139.524.510,65
di cui cassa vincolata	28.473.260,54	48.093.901,10	48.936.187,07
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Nella determinazione dell'FCDE si è tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23/10/2018 nr. 119 (stralcio debiti fino a mille euro). Inoltre l'Ente ha provveduto, nei precedenti rendiconti, allo stralcio dei residui attivi provenienti dalle sanzioni al CDS con contestuale iscrizione a patrimonio in quanto considerati crediti di dubbia e difficile esazione fino al 2012.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1) Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2) - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità Fondo di cassa all'1-1-2021		previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di cassa	1.524.010,27 20.102.792,05 18.107.500,97 0,00 0,00 139.524.510,65	1.109.440,29 24.542.784,86 788.760,51 788.760,51 0,00 145.000.000,00	1.394.988,57 3.100.122,15 0,00 0,00 0,00 0,00	1.164.729,24 2.951.660,52 0,00 0,00 0,00 0,00
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.884.989,51	previsioni di competenza previsioni di cassa	76.240.000,00 76.254.074,81	80.500.000,00 84.676.997,88	81.300.000,00	81.500.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	10.000.024,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	39.716.581,84 45.281.837,04	28.754.397,14 30.754.402,00	26.001.661,65	24.742.977,62
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	19.898.946,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.763.877,35 12.072.522,65	8.746.354,13 12.726.143,21	8.861.401,18	8.876.401,18
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	57.462.451,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	50.697.586,83 41.313.406,77	56.713.245,03 68.205.735,34	64.342.048,13	44.001.882,29
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	717.945,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 717.945,80	0,00 143.589,15	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.622.949,36	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.600.000,00 18.600.000,00	18.600.000,00 19.524.589,85	18.600.000,00	18.600.000,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	TOTALE TITOLI	113.587.307,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	195.018.046,02 194.239.787,07	193.313.996,30 216.031.457,43	199.105.110,96	177.721.261,09
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	113.587.307,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	234.752.349,31 333.764.297,72	219.754.981,96 361.031.457,43	203.600.221,68	181.837.650,85

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	106.205.662,39	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	123.851.140,79 (1.109.440,29) 108.757.488,86	113.396.871,94 (8.278.268,27) 125.349.714,38	111.032.509,01 (3.700.494,29) (1.164.729,24)	109.933.800,69 (3.191.958,13) (894.943,14)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	49.568.744,66	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	87.071.012,57 (24.542.784,86) 45.790.884,91	80.873.244,90 (3.135.307,96) (3.100.122,15) 86.738.651,57	67.233.905,48 (1.807.287,50) (2.951.660,52)	46.902.700,66 (43.146,36) (891.660,52)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.230.195,95 (0,00) 5.230.195,95	6.884.865,12 (0,00) 6.884.865,12	6.733.807,19 (0,00) (0,00)	6.401.149,50 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.038.415,43	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.600.000,00 (0,00) 18.600.000,00	18.600.000,00 (0,00) 19.607.683,05	18.600.000,00 (0,00) (0,00)	18.600.000,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	TOTALE TITOLI	160.812.822,48	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	234.752.349,31 (25.652.225,15) 178.378.569,72	219.754.981,96 (11.413.576,23) (4.495.110,72) 238.580.914,12	203.600.221,68 (5.507.781,79) (4.116.389,76)	181.837.650,85 (3.235.104,49) (1.786.603,66)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	160.812.822,48	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	234.752.349,31 (25.652.225,15) 178.378.569,72	219.754.981,96 (11.413.576,23) (4.495.110,72) 238.580.914,12	203.600.221,68 (5.507.781,79) (4.116.389,76)	181.837.650,85 (3.235.104,49) (1.786.603,66)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

N.B. Si precisa che la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3:

- descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Avanzo presunto al 31 dicembre 2020

Tipologia di avanzo	Avanzo come da rendiconto 2019	Avanzo all'1/1/2020 (modificato cura Italia D.L. NR 18 del 17/3/2020)	Avanzo applicato al bilancio 2020 (D)	avanzo non applicato sul 2020 (E)	maggiori accantonamenti effettuati nel corso del 2020 (F)	economie di spesa o maggiori entrate 2020 (G)	Entrate vincolate accertate nell'anno 2020 a finanziamento FPV (H)	Impegnato/ Accantonato 2020 (I)	FPV di spesa 2020 (finanziato da avanzo o da entrate vincolate) (J)	Finale avanzo presunto 2020 (D+H-I)+E+F+G
Avanzo destinato agli investimenti	€ 12.674.283,68	€ 12.674.283,68	€ 8.809.562,92	€ 3.864.720,76	€ -	€ -	€ -	€ 910.824,53	€ 6.779.439,82	€ 4.984.019,33
Avanzo vincolato da leggi e dai	€ 1.289.189,15	€ 1.289.189,15	€ 704.866,88	€ 584.322,27	€ -	€ 218.364,90	€ -	€ -	€ -	€ 1.507.554,05
Avanzo vincolato da trasferimenti	€ 20.999.109,10	€ 20.413.523,15	€ 6.931.553,25	€ 13.481.969,90	€ -	€ -	€ 5.779.370,80	€ 196.739,73	€ 10.315.497,26	€ 15.680.656,96
Avanzo vincolato dalla contrazione	€ 2.559.860,67	€ 2.559.860,67	€ 28.167,94	€ 2.531.692,73	€ -	€ -	€ -	€ 24.377,90	€ -	€ 2.535.482,77
Avanzo vincolato da vincoli	€ 3.960.049,23	€ 3.960.049,23	€ 288.358,30	€ 3.671.690,93	€ -	€ -	€ -	€ 46.263,61	€ 198.450,00	€ 3.715.335,62
Avanzo vincolato da altri vincoli	€ 575.990,88	€ 567.973,21	€ 3.200,38	€ 564.772,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 567.973,21
Fondo contenzioso	€ 4.833.181,69	€ 4.833.181,69	€ 678.937,68	€ 4.154.244,01	€ 250.000,00	€ -	€ -	€ 678.937,68	€ -	€ 4.404.244,01
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 14.770.804,49	€ 14.770.804,49	€ -	€ 14.770.804,49	€ 3.970.702,18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.741.506,67
Altri accantonamenti	€ 5.908.968,03	€ 5.908.968,03	€ 69.250,00	€ 5.839.718,03	€ 12.061.766,90	€ -	€ -	€ 69.250,00	€ -	€ 17.901.484,93
Quota di avanzo libero	€ 16.471.189,24	€ 17.064.792,86	€ 593.603,62	€ 16.471.189,24	€ -	€ 323.616,90	€ -	€ 593.603,62	€ -	€ 16.794.806,14
Totale	€ 84.042.626,16	€ 84.042.626,16	€ 18.107.500,97	€ 65.935.125,19	€ 16.282.469,08	€ 541.981,80	€ 5.779.370,80	€ 2.519.997,07	€ 17.293.387,08	€ 86.833.063,69

Di tale tabella sono stati tracciati al rendiconto 2019 ed al Bilancio previsionale con particolare riferimento ai prospetti analitici richiamati anche in Inoltre per quanto attiene la quota di avanzo applicato al Bilancio 2020, il totale euro 18.107.500,97 è stato in parte (euro 17.064.792) tracciato alle variazioni già sottoposte alla nostra attenzione e per la rimanente quota in corso di approvazione mediante una imminente variazione al medesimo Bilancio di previsione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV entrata 2021	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Funzioni Delegate ed Unione Europea	237.696,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	871.744,29
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	24.542.784,86
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	25.652.225,15

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	25.652.225,15
FPV di parte corrente applicato	1.109.440,29
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	24.542.784,86
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.495.110,72
FPV corrente:	1.394.988,57
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.394.988,57
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.100.122,15
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	763.594,77
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.336.527,38
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, (si vedano gli equilibri di bilancio o i riepiloghi per titoli).

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	145.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.676.997,88
2	Trasferimenti correnti	30.754.402,00
3	Entrate extratributarie	12.726.143,21
4	Entrate in conto capitale	68.205.735,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	143.589,15
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.524.589,85
	TOTALE TITOLI	216.031.457,43
	TOTALE GENERALE ENTRATE	361.031.457,43
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	125.349.714,38
2	Spese in conto capitale	86.738.651,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	6.884.865,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	19.607.683,05
	TOTALE TITOLI	238.580.914,12
	SALDO DI CASSA	122.450.543,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio. (stanziamento "puro" di competenza a cui è sommata una percentuale di realizzazione dei residui che non comprende gli stanziamenti di FPV).

L'organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Come ci è stato riferito sono stati organizzati a partire dal mese di Settembre i programmati incontri sul Budget.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		139.524.510,65	139.524.510,65	145.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	20.884.989,51	80.500.000,00	101.384.989,51	84.676.997,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000.024,91	28.754.397,14	38.754.422,05	30.754.402,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.898.946,17	8.746.354,13	28.645.300,30	12.726.143,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	57.462.451,95	56.713.245,03	114.175.696,98	68.205.735,34
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	717.945,80	0,00	717.945,80	143.589,15
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.622.949,36	18.600.000,00	23.222.949,36	19.524.589,85
	TOTALE TITOLI	113.587.307,70	193.313.996,30	306.901.304,00	216.031.457,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	113.587.307,70	332.838.506,95	446.425.814,65	361.031.457,43
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	106.205.662,39	113.396.871,94	219.602.534,33	125.349.714,38
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	49.568.744,66	80.873.244,90	130.441.989,56	86.738.651,57
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		6.884.865,12	6.884.865,12	6.884.865,12
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	5.038.415,43	18.600.000,00	23.638.415,43	19.607.683,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	160.812.822,48	219.754.981,96	380.567.804,44	238.580.914,12
	SALDO DI CASSA				122.450.543,31

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2022 - 2023 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	137.800,51	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	24.542.784,86	3.100.122,15	2.951.660,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.713.245,03	64.342.048,13	44.001.882,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	540.585,50	228.264,80	70.842,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	80.873.244,90 3.100.122,15	67.233.905,48 2.951.660,52	46.902.700,66 891.660,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		650.960,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	(o-h)		-650.960,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Si segnala che nel prospetto degli equilibri di bilancio la voce Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali risulta negativa ma trattasi di avanzo vincolato applicato alla parte corrente e quindi come tale non si configura come indice di margine corrente negativo.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Le entrate di parte capitale (540.585,50; 228.264,80; 70.842,15) destinate alla parte corrente sono le percentuali di alienazioni, come prescritto dalla norma, vincolate al rimborso del debito come già riscontrato nel precedente esercizio.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

N.B. Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
entrate da titoli abitativi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti:	754.737,29	754.737,29	754.737,29
da famiglie	753.737,29	753.737,29	753.737,29
da imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre da specificare:	2.207.667,50	2.209.383,02	2.214.383,02
Trasferimenti da amministrazioni centrali	450.361,27	362.029,74	362.029,74
Trasferimenti da amministrazioni locali	909.556,23	909.556,23	909.556,23
Proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi	340.750,00	425.797,05	425.797,05
Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Indennizzi di assicurazione	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Rimborsi e altre entrate n.a.c.	465.000,00	470.000,00	475.000,00
Totale	2.962.404,79	2.964.120,31	2.969.120,31
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare:	24.787.244,81	22.510.057,40	22.009.343,62
redditi da lavoro dipendente	1.010.287,83	775.060,76	405.917,03
imposte e tasse	133.295,40	117.261,38	93.506,11
acquisto beni e servizi	11.929.163,69	10.070.435,75	10.247.720,97
trasferimenti correnti	4.609.156,60	4.464.644,10	4.430.644,10
rimborsi e poste correttive entrate	150.775,05	150.775,05	150.775,05
altre spese correnti	6.954.566,24	6.931.880,36	6.680.780,36
Totale	24.787.244,81	22.510.057,40	22.009.343,62

Tra le altre spese non ricorrenti si registra parte dei fondi ed accantonamenti; FPV ed i risarcimenti danni.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) non vi sono casi in cui il fondo pluriennale vincolato comprende anche investimenti ancora in corso di definizione;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

.

.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

In particolare si è indagato circa l'approccio utilizzato dall'Ente nella programmazione di progetti turistico e culturali e circa la valutazione delle entrate previste dalla alienazione del complesso immobiliare ed abbiamo ricevuto una spiegazione dal dirigente del settore competente che è stato mantenuto tra le carte di lavoro.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Sindaco Metropolitano tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.27 del 5 Ottobre 2020 e n.30 del 6 Novembre 2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi

d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 che modifica radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli altri enti locali.(L'organo di revisione sarà tenuto ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e la programmazione del fabbisogno dovrà essere rivista) si prevede nel corso del 2021 la emanazione di un decreto specifico anche per le Città Metropolitane.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ¹

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, attraverso il DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, attraverso il DUP.

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Ipt: il tributo è collegato al mercato dell'auto e le previsioni prudenziali adottate rispetto ai valori 2019 seppur in ripresa rispetto al 2020 sono ben spiegati in nota integrativa;

Imposta sulle assicurazioni RC auto: la previsione è stata quantificata tenendo conto prudenzialmente delle risultanze dell'anno 2020;

Tributo ambientale: la previsione è stata quantificata tenendo conto della medie della riscossioni degli anni precedenti e sulla base del gettito teorico pari al 5% della sommatoria delle risultanze dei gettiti previsti e deliberati dai singoli comuni del territorio metropolitano per l'esercizio 2019; il maggior gettito è previsto in corrispondenza di una attività di ricognizione straordinaria.

Cosap: le relative previsioni sono state effettuate sulla base delle concessioni in essere e del trend degli esercizi precedenti ma tenendo conto dell'effetto della cessione ad ANAS di circa 175 km. di strade, al momento con decorrenza 31/10/2020 (DPCM 21/11/20019 con redazione dei verbali dello stato di consistenza per la cessione conclusa) che comporta l'azzeramento degli introiti relativi a quei tratti di strade. È in corso di studio la disciplina regolamentare per l'istituzione del nuovo canone che verrà approvata, salvo proroga delle attuali disposizioni già richiesta da Anci/Upi nel confronto sulla legge di bilancio 2021, entro i termini di legge previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, ora fissata al 31 gennaio 2021.

Trend del gettito per singolo tributo periodo 2017-2023							
TRIBUTO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
IPT	33,25	34,33	34,35	26,25	30	32	32,2
RCAUTO	38,26	41,24	41,28	40,99	41	41,3	41,3
TRIBUTO AMBIENTALE	7,64	8,89	8,05	9	9,5	8	8
TOTALE	79,15	84,46	83,68	76,24	80,5	81,3	81,5
COSAP							
accertato 2019	previsione definitiva 2020	2021	2022	2023			
2.461.478,72	2.461.643,00	2.015.000,00	2.015.000,00	2.015.000,00			

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.561.887,90	1.561.887,90	1.561.887,90
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.279.414,01	2.279.414,01	2.279.414,01
TOTALE SANZIONI	3.841.301,91	3.841.301,91	3.841.301,91
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.035.890,02	2.035.890,02	2.035.890,02
Percentuale fondo (%)	53,00%	53,00%	53,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 367.043,66 per sanzioni ex art. 208 comma 1

- euro 1.071.324,58 per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis

La quota vincolata è destinata tutta al titolo I della spesa

Previdenza: 42.000,00

La quantificazione dello stesso appare più prudentiale rispetto all'andamento storico degli esercizi precedenti. E' stata anche destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La tabella di riparto del CDS verrà approvata unitamente al bilancio a pagina n. 72 della nota integrativa e la medesima verrà presentata come adottata con atto del Sindaco (come scorso anno)

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

A pag.12 della Nota Integrativa leggiamo che è prossimo il regime di quanto stabilito dal DM 30 dicembre 2019 (art.2) relativamente alla riscossione dei proventi di spettanza della Città metropolitana per le violazioni del superamento dei limiti di velocità accertati su strade extraurbane della Città metropolitana da organi di polizia di altri enti locali. Al 31 maggio di ogni anno i Comuni dovranno versare alla Città metropolitana di Bologna il 50% dell'incassato sulle strade metropolitane, al netto delle spese sostenute, per le violazioni del superamento dei limiti di velocità accertate nell'anno precedente. Al momento però non è stata prevista nessuna entrata per le annualità 2021/2023.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	476.000,00	476.000,00	476.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	523.100,00	523.100,00	523.100,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	999.100,00	999.100,00	999.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	299.730,00	299.730,00	299.730,00
Percentuale fondo (%)	30,00%	30,00%	30,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e sarà monitorata con verifiche apposite che saranno concluse in occasione della Relazione al Rendiconto.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	17.449.358,30	17.779.766,66	17.892.221,96	17.373.371,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.813.526,00	1.893.780,11	1.929.320,71	1.913.724,96
103	Acquisto di beni e servizi	29.634.185,47	26.995.066,28	25.205.320,81	26.126.306,03
104	Trasferimenti correnti	54.295.367,91	54.512.482,60	53.905.834,35	53.148.644,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.436.403,97	1.467.535,07	1.384.243,85	1.320.040,69
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	254.382,05	253.775,05	253.775,05	253.775,05
110	Altre spese correnti	18.967.917,09	10.494.466,17	10.461.792,29	9.797.938,48
Totale		123.851.140,79	113.396.871,94	111.032.509,02	109.933.800,69

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e rispetta i limiti posti alla spesa di personale attualmente in vigore:

- ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 e art. 2 comma 1 lett. a) relativo al rispetto dei limiti di spesa di personale come da linee guida Corte dei Conti;

- comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2019 relativo al rispetto del parametro a) per l'incremento dell'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio;

- art.1 comma 845 della Legge di bilancio 2018 n. 305/2017 relativo alla dinamica della spesa di personale (a fini conoscitivi);

- art. 9 comma 28 del DL 78/2010 conv. In L. 122/2010 così come modificato dall'art. 16 comma 1 quater del DL 24 giugno 2016 n. 113 conv. con modif. 7 agosto 2016 n. 160 relativo alla ricognizione della spesa per assunzione di personale dipendente con forme di lavoro flessibile

In sede di predisposizione della proposta di bilancio 2021-2023 si è provveduto ad accantonare euro 600.000, comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente rispettivamente sulle tre annualità che saranno destinati al finanziamento dei miglioramenti contrattuali stabiliti dai futuri contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

componenti comprese	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Media Triennio ridotta del 30% (*)	Bilancio	Bilancio	Bilancio
Descrizione conto	2011	2012	2013		2021	2022	2023
Retribuzioni ed oneri personale ruolo	33.778.403,86	32.998.224,88	31.779.460,07		17.800.766,66	17.913.221,95	17.394.371,38
Costi accessori del personale	3.413.015,86	2.602.686,36	2.902.658,56				
Retribuzioni ed oneri personale fuori ruolo	77.348,20	4.652,00	9.312,78				
Buoni pasto personale dipendente	652.739,78	522.758,51	319.842,27				
Co.co.co e tirocini	25.121,10		129.299,85				
Co.co.co per funzioni delegate	60.136,78						
Retr. ed oneri pers. fuori ruolo funz. delegate	7.700,00						
Altri costi del personale	127.500,00	116.889,27	35.318,91				
Spese di missione e formazione	165.521,48	139.948,59	114.450,62		206.050,00	179.700,00	169.000,00
convenzione Segretario generale					140.775,05	140.775,05	140.775,05
Comandi	257.320,00	159.900,97	79.252,92				
Convenzioni con centri di formazione x personale docente	571.120,86	572.622,44	551.649,90		-	-	-
Imposte e tasse:personale	2.138.283,45	2.112.584,67	1.976.332,74		1.118.886,74	1.151.079,08	1.135.705,83
Imposte e tasse:personale (retrib_acc)	243.726,39	190.611,26	203.105,46				
Imposte e tasse:personale fuori ruolo	5.166,09	308,00	617,78				
Imposte e tasse tirocini							
Imposte e tasse: pers. fuori ruolo funz. delegate	490,00						
Imposte e tasse: cococo e convenzioni centri di formazione	1.804,41		8.185,06				
Imposte e tasse:convenzioni centri formazione	90.298,04	46.307,34	45.804,02				
totale componenti incluse	41.615.696,30	39.467.494,29	38.155.290,94	27.822.312,36	19.266.478,45	19.384.776,08	18.839.852,26
componenti escluse							
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati							
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale per cui è previsto il rimborso dal Ministero dell'Interno							
Spese per la formazione e le missioni	- 165.521,48	- 139.948,59	- 114.450,62		- 206.050,00	- 179.700,00	- 169.000,00
Spese per il personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate							
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 2016/2018 (**)	- 5.107.301,11	- 5.107.301,11	- 5.107.301,11		- 1.764.424,15	- 1.764.424,15	- 1.764.424,15
Spese di personale appartenente alle categorie protette	- 2.184.712,50	- 2.141.408,42	- 1.946.508,82		- 758.170,00	- 758.170,00	- 758.170,00
Spese sostenute dall'ente per il personale comandato presso altre amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	- 221.451,07	- 241.254,52	- 480.755,04		-	-	-
Incentivi per la progettazione e compensi avvocati	- 480.600,00	- 118.586,97	- 258.755,00		-	-	-
Diritti di rogito	- 16.785,66	- 7.175,94	- 22.499,58		-	-	-
Oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento finanziate dall'ISTAT					-	-	-
Componenti assoggettate al limite di spesa ex art.1 co.557 L. 296/2006	- 8.176.371,82	- 7.755.675,55	- 7.930.270,17	- 5.567.874,09	- 2.728.644,15	- 2.702.294,15	- 2.691.594,15
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI NON ASSOGETTATE AL LIMITE	33.439.324,48	31.711.818,74	30.225.020,77	22.254.438,27	16.537.834,30	16.682.481,93	16.148.258,11

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La previsione delle spese di gestione 2021-2023 ha un trend in riduzione rispetto al 2019 ma in crescita nel triennio, tenuto conto della graduale uscita dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, nel triennio l'adozione del Piano organizzativo del lavoro agile (che prevede almeno il 60% del personale in smart work) comporterà un incremento delle spese destinate all'informatica a fronte di possibili risparmi sulle spese di funzionamento.

L'andamento in riduzione dei valori del triennio rispetto al 2020 dipende in particolare dall'andamento irregolare delle spese finanziate con risorse trasferite da altre amministrazioni pubbliche e dalle spese sostenute nel 2020, a seguito dei fabbisogni collegati alle misure necessarie al contenimento della diffusione del virus COVID-19 in particolar modo per il servizio impianti e utenze degli istituti scolastici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); applicandola al solo Titolo III dell'entrata, in continuità con gli anni precedenti, senza gradualità.

Il calcolo consiste nell'applicare alle entrate per tipologia del titolo terzo previste per ciascuno degli esercizi 2021/2023, considerate di dubbia e difficile esazione, il complemento a 100 della percentuale risultante dalla media semplice dei rapporti annui tra incassi e accertamenti di competenza degli ultimi 5 anni.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	80.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.754.397,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.746.354,13	3.633.089,14	3.633.089,14	0,00	41,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.713.245,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	174.713.996,30	3.633.089,14	3.633.089,14	0,00	2,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	118.000.751,27	3.633.089,14	3.633.089,14	0,00	3,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	56.713.245,03	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	81.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	26.001.661,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.861.401,18	3.666.403,26	3.666.403,26	0,00	41,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	64.342.048,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	180.505.110,96	3.666.403,26	3.666.403,26	0,00	2,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	116.163.062,83	3.666.403,26	3.666.403,26	0,00	3,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	64.342.048,13	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	81.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	24.742.977,62	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.876.401,18	3.670.303,26	3.670.303,26	0,00	41,35%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.001.882,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	159.121.261,09	3.670.303,26	3.670.303,26	0,00	2,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	115.119.378,80	3.670.303,26	3.670.303,26	0,00	3,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	44.001.882,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 1.500.000 pari all'1,34% delle spese correnti

anno 2022 - euro 1.500.000 pari all'1,37% delle spese correnti

anno 2023 - euro 1.500.000 pari all'1,38% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi legali e contenzioso	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento oneri futuri (passività potenziali)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Altri accantonamenti specificare:	0,00	0,00	0,00
Fondo emergenza COVID-19 parte corrente	2.110.211,36	2.374.482,69	1.976.514,98
Fondo di comunità COVID-19 parte corrente	100.000,00		
Fondo innovazione per funzioni tecniche (20%) - comma 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	3.230.211,36	3.394.482,69	2.996.514,98

Il fondo contenzioso è stato quantificato in euro 50.000 e il fondo rischi legali è stato quantificato in euro 200.000 per ciascuno degli esercizi 2021-2023. Trattandosi di una quantificazione di natura di per sé incerta, perché correlata ad elementi caratterizzati da elevata alea (probabilità di soccombenza, complessità del processo, rischi di maggiori spese imputabili ad imprevedibili esiti nello svolgimento delle cause, ecc.) si è ritenuto ragionevole affidarsi al criterio della storizzazione della spesa sostenuta per il contenzioso, tenendo conto del trend degli anni precedenti della differenza tra le somme stanziare inizialmente in bilancio e le somme effettivamente occorse.

Il fondo avvocatura è stato quantificato sulla base della previsione di vittoria delle cause a carico degli Enti locali convenzionati con la Città metropolitana. La quantificazione è di euro 53.000 per ciascuna delle annualità considerate dal bilancio 2021-2023

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Il fondo di comunità COVID - 19, istituito già nella previsione 2020 tramite variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate del titolo III e pertanto attivabile solo nel momento in cui queste entrate verranno a realizzarsi, al fine di intervenire sui settori più bisognosi rispetto alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

FONDO (a rendiconto 2019)	Anno 2019
Accantonamento per passività potenziali	4.700.000,00
Accantonamento per spese legali	4.833.181,69
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	996.871,67
Fondo avvocatura	132.874,86
Fondo recuperi	29.221,50
Fondo ammortamento	50.000,00
TOTALE	10.742.149,72

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione raccomanda di vigilare sul Contenzioso in essere e su quello potenziale.

Fondo di riserva di cassa

È stato stanziato nell'esercizio 2021 un fondo di riserva di cassa, così come previsto dall'art. 166 c. 2-quater del D. Lgs. 267/2000, pari a euro 450.000.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente nel corso del triennio 2020-2022 non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019, si ricorda che è intervenuta l'emergenza sanitaria da Covid 19, evento assolutamente imprevedibile, che ha interessato tutto il tessuto economico del paese e che le società si sono avvalse dell'art. 106 del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27, che ha concesso un maggior termine per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364 del c.c. e dalle previsioni dello statuto.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

E' stata predisposta la Relazione sul Governo Societario dalle società controllate che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 ed ai sensi della legge 147/2013.

Le società che hanno chiuso con una perdita il bilancio al 31/12/2019, sono:

- Atc. S.p.A in liquidazione,
- Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione e
- Interporto Bologna S.p.A.

Con riferimento a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione e Interporto Bologna S.p.A le relative perdite sono state coperte con le riserve disponibili delle società.

Con riferimento ad ATC S.p.A, che ha rilevato una perdita di Euro 34.138,00, si precisa che una parte, pari a Euro 8,553,00, è stata coperta con gli utili rinviati a nuovo e la differenza, per Euro 25.585,00, è stata portata a nuovo.

Si ricorda che l'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che per le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni che presentino un risultato di esercizio negativo, le stesse pubbliche amministrazioni accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La norma prevede inoltre che **l'importo accantonato ritorni in disponibilità al bilancio della Pubblica Amministrazione**, sempre in misura proporzionale alla quota di partecipazione, nel caso:

- l'ente partecipante ripiani la perdita o dismetta la partecipazione;
- **il soggetto partecipato sia posto in liquidazione;**
- i soggetti partecipati, in via autonoma e con mezzi propri, ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi.

Pertanto da tale ultima previsione e previo confronto con il socio di maggioranza di Atc, il Comune di Bologna, si è convenuto che l'accantonamento per le perdite relative ad Atc in liquidazione, per la parte portata a nuovo, non debba essere effettuato, in coerenza con l'esercizio 2017 in cui era stata prevista una perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019, con Atto motivato del Consiglio metropolitano n. 70, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna ulteriore partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs 175/2016.

In adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 26 del D.Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", anche detto TUSP, modificato e integrato dal D.Lgs n.100/2017, il Consiglio metropolitano di Bologna dovrà approvare, entro il 31/12/2020, la razionalizzazione periodica, con analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e indirette, alla data del 31 dicembre 2019.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

			Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	137.800,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	24.542.784,86	3.100.122,15	2.951.660,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.713.245,03	64.342.048,13	44.001.882,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	540.585,50	228.264,80	70.842,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	80.873.244,90 3.100.122,15	67.233.905,48 2.951.660,52	46.902.700,66 891.660,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano**

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	103.933.219,80	90.404.797,61	86.333.431,47	80.756.747,04	75.026.465,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	8.201.216,12	4.071.366,80	5.576.684,45	5.730.270,27	5.547.283,52
Estinzioni anticipate (-)	5.327.206,07	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (arrotondamenti)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,66</i>	<i>0,02</i>	<i>-10,99</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	90.404.797,61	86.333.431,47	80.756.747,04	75.026.465,78	69.479.182,26
Nr. Abitanti al 31/12	1.014.619	1.014.619	1.014.619	1.014.619	1.014.619
Debito medio per abitante	8910,22%	8508,95%	7959,32%	7394,55%	6847,81%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.496.213,11	1.356.891,66	1.395.622,71	1.320.007,44	1.263.556,99
Quota capitale	13.528.422,75	4.470.200,73	5.576.684,45	5.730.270,27	5.547.283,52
Totale fine anno	16.024.635,86	5.827.092,39	6.972.307,16	7.050.277,71	6.810.840,51

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.395.622, 1.320.007, 1.263.556 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	2.496.213,11	1.356.891,66	1.395.622,71	1.320.007,44	1.263.556,99
entrate correnti	118.651.876,21	128.992.400,07	124.802.836,86	125.720.459,19	118.000.751,27
% su entrate correnti	2,10%	1,05%	1,12%	1,05%	1,07%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Collegio dei Revisori

(Dr.ssa Roberta Busconi – Presidente)

(Dott. ssa Beatrice Conti – Revisore Effettivo)

(Avv.Rag.Giorgio Bigarelli- Revisore Effettivo)

firmato digitalmente